COMMISSARIO DELEGATO PER LA SICUREZZA DEI MATERIALI NUCLEARI

ORDINANZA 24 febbraio 2006.

Rettifica dell'ordinanza 13 dicembre 2005 di autorizzazione alla costruzione, nel sito Eurex del comune di Saluggia, delle opere connesse all'impianto Cemex.

IL COMMISSARIO DELEGATO
PER LA SICUREZZA DEI MATERIALI NUCLEARI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 febbraio 2003 di dichiarazione dello stato di emergenza nei territori delle regioni Lazio, Campania, Emilia-Romagna, Basilicata e Piemonte;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3267 del 7 marzo 2003 con cui il presidente della SO.G.I.N. S.p.a. è stato nominato commissario delegato per la messa in sicurezza dei materiali nucleari (nel seguito, commissario delegato) e dotato, a tal fine, di poteri di derogare, tra le altre, alle norme del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, limitatamente alle disposizioni in materia di permesso di costruire;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 maggio 2004 di proroga fino al 31 dicembre 2004 dello stato di emergenza;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3355 del 7 maggio 2004 con cui, a parziale modifica ed integrazione dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3267 del 7 marzo 2003, al fine di assicurare la massima celerità per l'attuazione delle iniziative finalizzate a fronteggiare la situazione emergenziale, il commissario delegato è stato dotato di ulteriori poteri in deroga;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 4 marzo 2005 di ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2005 dello stato di emergenza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 febbraio 2006 di ulteriore proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2006;

Considerato che l'ordinanza commissariale 13 dicembre 2005 di autorizzazione alla costruzione, nel sito Eurex del comune di Saluggia (Vercelli), delle opere connesse all'impianto Cemex contiene nel testo alcuni errori materiali e espressioni sotto qualche aspetto imprecise o incomplete, tali comunque da poter ingenerare equivoci o erronee interpretazioni;

Ritenuto che è necessario procedere alla rettifica di tali errori o imprecisioni ed è opportuno provvedere altresì a modificare il testo dell'ordinanza per tener conto di alcuni eventi sopravvenuti;

Dispone:

Il testo dell'ordinanza commissariale 13 dicembre 2005 sopra indicata va corretto e modificato nel modo che viene qui di seguito indicato:

1) nella seconda alinea delle premesse, le parole «Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 marzo 2003» sono sostituite dalle parole «Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 febbraio 2003»;

2) nella quindicesima alinea delle premesse, le parole «ha approvato» sono sostituite dalle parole «ha adottato»;

3) nella diciassettesima e nella trentatreesima alinea delle premesse e nella prima alinea della parte dispositiva le parole «Deposito D-2 per i rifiuti solidi a bassa attività» sono sostituite dalle parole «Deposito temporaneo D-2 limitatamente alla parte necessaria allo stoccaggio dei rifiuti a bassa attività attualmente già presenti nel sito, allo stato solido»;

4) nella ventisettesima alinea delle premesse, le parole «ha riconosciuto la necessità e l'urgenza dell'emanazione dell'ordinanza commissariale di autorizzazione alla costruzione delle infrastrutture in questione, impegnando l'ente stesso alla formulazione nel più breve tempo possibile del richiesto parere» sono sostituite dalle parole «preso atto della necessità e dell'urgenza dichiarate dal commissario delegato di provvedere alla emanazione dell'ordinanza commissariale di autorizzazione alla costruzione delle infrastrutture in questione, impegnando l'ente stesso alla formalizzazione nel più breve tempo possibile del richiesto parere»;

5) nella ventottesima alinea delle premesse le parole «Ritenuto che con tali espliciti riconoscimento e impegno si deve intendere manifestata la piena adesione all'ordinanza commissariale in questione, mancando soltanto la mera formalizzazione del parere» sono sostituite dalle parole «Ritenuto che con tale impegno l'ente non ha preso posizione contraria all'autorizzazione alla costruzione delle opere in questione, chiedendo piuttosto che siano definiti gli impegni degli enti coinvolti, anche per quanto riguarda le aspettative di ristoro dei disagi ambientali e territoriali della comunità locale, e che tutto ciò non contrasta né impedisce il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione»;

6) nella trentesima alinea delle premesse le parole «Ritenuto che ove, successivamente alla emanazione della presente ordinanza ed entro il 31 gennaio 2006, secondo l'impegno formalmente assunto dal sindaco del comune di Saluggia nella citata riunione del 2 dicembre 2005 davanti al prefetto di Vercelli» sono state sostituite dalle parole «Ritenuto che ove, successivamente alla emanazione della presente ordinanza ed entro il 15 marzo 2006, in attuazione dell'impegno manifestato dal sindaco del comune di Saluggia di voler procedere nelle vie ordinarie;

7) nella trentunesima alinea delle premesse, dopo le parole «con delibera di giunta adottata nell'adunanza del 17 ottobre 2005» sono aggiunte le parole «limitatamente all'urgenza della realizzazione del nuovo sistema di approvvigionamento idrico e del ricovero, presso il nuovo deposito D-2, dei rifiuti attualmente immagazzinati in modo precario nel deposito 2003»;

8) nella trentatreesima alinea delle premesse, le parole «non sia in contrasto con il citato parere in quanto trattasi» sono sostituite dalle parole «è aderente ai citati pareri in quanto trattasi in parte di meri accessori indispensabili e in parte»;

9) nella trentatreesima alinea delle premesse le parole «atteso che esso» sono sostituite dalle parole «sia perché subordinato al pronunciamento ministeriale di compatibilità ambientale, sia perché»;

10) nella sesta alinea della parte dispositiva dell'ordinanza, le parole «31 gennaio 2006» sono sostituite dalle parole «15 marzo 2006».

La presente ordinanza viene trasmessa al comune di Saluggia, per gli adempimenti di cui all'art. 5, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, alla provincia di Vercelli, alla regione Piemonte, nonché a tutti gli altri enti coinvolti nell'iter autorizzativi e alle amministrazioni centrali e periferiche competenti.

La presente ordinanza viene pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi del già citato art. 5, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

La presente ordinanza è esecutiva dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 febbraio 2006

Il commissario delegato: JEAN

06A02442